



ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

IL CONSIGLIO

DELIBERAZIONE N. 26/C/2025

OGGETTO: **DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2026-2028**

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno 26 (ventisei) del mese di novembre, alle ore 14:30, presso la sede in Udine, al Viale Europa Unita nr 141, su convocazione datata 17.11.2025 prot. n. 13/259, disposta dal Presidente ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, si è riunito il Consiglio, come in appresso:

1 COLUSSI Valter	Presidente
2 LORENZON Enzo	Vice Presidente
3 CLOCCHIATTI Rosanna	Consigliere

Presente	
Presente	
Presente	

Partecipano alla seduta il Segretario, ing. Massimiliano ZANET, il vice Segretario avv. Gianpaolo FERRARI, i funzionari dei Consorzi: dr. Armando DI NARDO, dr. Daniele LUIS, dr.ssa Laura GIORGIERI, dr.ssa Valentina DELLA MEA.

Presente il Revisore legale dr. Mauro DE MARCO.

Il Presidente, Valter COLUSSI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 26/C/25 – OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA FINALIZZATA ALLA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2026-2028

IL CONSIGLIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.P.R. 13 GIUGNO 2023, n. 81 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»”;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”;
- il Reg. 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, recante Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;

VISTA la legge 6 dicembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e, in particolare, l’art. 1, comma 8, che dispone che chiarisce che “l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza”;

DATO ATTO che l'Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC sottolinea l'importanza che l'organo di indirizzo assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo, indicando gli obiettivi strategici su cui intervenire sottolineando come la prevenzione della corruzione sia una delle dimensioni fondamentali del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e abbia natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di una amministrazione. Le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono considerate essenziali per conseguire l'obiettivo di valore pubblico, in quanto contribuiscono alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi. Di conseguenza un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio è lo strumento mediante cui si sviluppa il concetto di valore pubblico, assicurando il benessere e il diritto a una buona amministrazione dei consorziati;

RITENUTO di formulare come di seguito le linee generali e gli obiettivi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026/2028:

- Sviluppo della formazione come misura strategica per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Sviluppo di percorsi formativi per i dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza volti a rafforzare nel dipendente la cultura della legalità e la comprensione e la condivisione dei valori che costituiscono le fondamenta etiche delle regole di comportamento, stimolando una costante attenzione ad esse per migliorarne l'applicazione nell'ambito dei processi decisionali di competenza.

Attuazione di percorsi di formazione specifica a carattere "avanzato" per RPCT, funzionari di supporto al RPCT, Personale dei Settori a maggior rischio di corruzione.

Sono opportune inoltre appropriate attività di monitoraggio sul rispetto da parte dei dipendenti degli obblighi e doveri derivanti dal rapporto di lavoro in particolar modo sull'applicazione del Codice di Comportamento dell'Associazione, parte integrante del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo – MOG231.

- Potenziare il coinvolgimento dei dipendenti nel processo di elaborazione del PTPC e la responsabilizzazione in fase di attuazione

Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa da parte di tutti i dipendenti dell'ente, mediante il loro coinvolgimento diretto nel processo di valutazione del rischio all'interno dei Settori di rispettiva competenza e in sede di definizione delle misure di prevenzione e trasparenza connesse.

È opportuno pertanto la condivisione del Piano prima della sua adozione con il personale, per raccogliere eventuali proposte di modifiche ed integrazioni.

- Maggiori livelli di trasparenza: potenziamento dell'informatizzazione del flusso dei dati nonché del monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione e miglioramento dell'accessibilità del sito web istituzionale

Al fine di pervenire ad un miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi nell'apposita sezione del sito "Amministrazione trasparente", assume particolare rilievo svolgere periodicamente (almeno con cadenza trimestrale) un'attività di monitoraggio riguardo all'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, facendo ricorso all'uso di strumenti informatici o applicativi che consentano la verifica sull'adempimento degli obblighi o, in loro assenza, prevedendo la costituzione di specifici gruppi di lavoro, competenti per materia e adeguatamente formati, che, a supporto del Responsabile della Trasparenza, svolgano il monitoraggio sul rispetto degli adempimenti richiesti dalla normativa.

A ciò, inoltre, deve aggiungersi un potenziamento del sistema informatico al fine di consentire, in modo sempre più automatizzato, la pubblicazione dei dati nelle varie sottosezioni di "Amministrazione trasparente". Nell'ambito, infine, di tale obiettivo, occorrerà anche individuare azioni volte al miglioramento dell'accessibilità al sito web

istituzionale in modo che sia facilitata e più intuitiva la ricerca e la consultazione online dei dati, documenti e informazioni presenti nel sito;

VISTO l'art.5 dello Statuto della Associazione,

all'unanimità dei voti espressi in modo palese,

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare le linee generali e gli obiettivi strategici per l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026/2028 così come indicati in premessa;
- di assicurare la relativa pubblicizzazione attraverso la pubblicazione del presente atto all'interno della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Udine, addì 26.11.2025

IL SEGRETARIO
Massimiliano Zanet
(firmato digitalmente)

IL PRESIDENTE
Valter Colussi
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 22 L.R. n° 28/2002)

- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico della Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia per 7 gg consecutivi dal 03.12.2025 al _____ ed avverso alla stessa non sono stati prodotti reclami o denunce.
- Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico della Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia per 7 gg consecutivi dal _____ al _____ ed avverso alla stessa sono stati prodotti i seguenti reclami o denunce:

Prot. d'arrivo

Data

Ricorrente

Udine, addì

IL SEGRETARIO
Massimiliano Zanet
(firmato digitalmente)

CONTROLLO DI LEGITTIMITA'

(Art. 23 L.R. n°28/2002)

Deliberazione trasmessa alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità con lettera Prot. n. in data ai sensi dell':

- Art. 23 comma 1 lettera a) L.R. 28/2002: bilancio di esercizio;
- Art. 23 comma 1 lettera b) L.R. 28/2002: bilancio di previsione;
- Art. 23 comma 1 lettera c) L.R. 28/2002: piano dei conti di cui all'articolo 3 bis, comma 2;
- Art. 23 comma 1 lettera d) L.R. 28/2002: Statuto consortile;
- Art. 23 comma 1 lettera e) L.R. 28/2002: provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne.
-

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva il giorno:

- Per quanto stabilito dall'art. 22, comma 4 L.R. n° 28/2002: immediata esecutività;
- Per avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 L.R. n° 28/2002;
- Per decorrenza dei termini previsti dall'art.23, comma 2;
- Per approvazione della Giunta Regionale con provvedimento n° del;

La presente delibera è stata annullata dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche con nota pervenuta al Consorzio Prot. n. del

Udine, addì

IL SEGRETARIO
Massimiliano Zanet
(firmato digitalmente)